Comunicazione della Dirigente relativa alla "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria"

COMUNICATO PER I GENITORI SCUOLE PRIMARIA N. S. della MERCEDE

Mi rivolgo ai genitori dei bambini e delle bambine che frequentano la Scuola Primaria dell'Istituto N.S. della Mercede di Monserrato per esporre alcune note esplicative concernenti le novità introdotte dal Ministero in materia di valutazione.
Il Ministero dell'Istruzione con il decreto n. 172 del 4 dicembre 2020 intitolato "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria" ha profondamente innovato la materia della valutazione. Sia nelle prove di verifica, sia – soprattutto – nei documenti di valutazione intermedio e finale non troverete più i voti, ma quattro livelli di apprendimento relativi a criteri di valutazione individuati dal nostro istituto da applicare ad obiettivi fondamentali selezionati in accordo tra tutti i docenti delle scuole primarie tra quelli del curricolo di istituto, che porteranno gli alunni/e ai livelli di competenza previsti al termine del loro percorso nella scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.
I quattro livelli di apprendimento che troverete esplicitati nei documenti di valutazione, corredati dai relativi giudizi descrittivi, sono:

- **In via di prima acquisizione**:
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- **Base:**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- **Intermedio:**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **Avanzato:**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Il quadro di valutazione che ne emerge è decisamente differente rispetto a quello relativo alla valutazione in decimi cui eravate abituati. Pertanto da ora in avanti non troverete più i voti sulle verifiche e nei registri, ma indicazioni relative ai livelli di apprendimento. E così sarà anche nelle pagelle,

Concludo ricordando che la norma sull'autonomia delle istituzioni scolastiche fa sì che non esista un modello di documento di valutazione (pagella) unico sul territorio nazionale, ma che ogni istituzione scolastica deve dotarsi del documento che in sede di organi Collegiali viene ritenuto più idoneo a rappresentare la sintesi dell'offerta formativa della scuola stessa.

LA DIREZIONE

Monserrato 05/02/2021